

**22 ottobre 2024**

**Facilitazione e Mediazione per la gestione dei conflitti ambientali**

Giovanni Nicola Giudice



CAMERA ARBITRALE DI MILANO

1

**La mediazione:  
cos'è, a cosa serve e come funziona**



CAMERA ARBITRALE DI MILANO

2

## Cos'è la mediazione

La mediazione è un istituto informale grazie al quale due o più parti coinvolte in un conflitto si fanno assistere da un terzo soggetto neutrale (il mediatore) con lo scopo di cercare una soluzione soddisfacente.

Il mediatore non decide né propone soluzioni; il mediatore facilita la comunicazione e assiste le parti nel realizzare un negoziato efficace.

Tendenzialmente la mediazione è volontaria e riservata.



3

## PERCHE' LA MEDIAZIONE

Preservare i rapporti con gli altri (fornitori/clienti oppure parenti)

Risparmiare su costi e tempi (settimane invece che anni)

Trovare soluzioni adatte alle proprie esigenze

Mantenere riservata la controversia



4

## QUANDO MEDIARE?

Meglio prima che dopo

In ogni caso si può sempre: prima di andare in giudizio, in corso o anche dopo.



5

## E se non raggiungo un accordo?

Ci sono elementi più certi e possiamo decidere se vale la pena iniziare un giudizio (o resistere)

Abbiamo cercato di separare le persone dal problema e preservare i rapporti tra le parti



6

## Così posso fare a meno dell'avvocato?

NO!

L'apporto del legale (e anche di altri professionisti) è fondamentale anche (soprattutto) in mediazione perché ci aiuta a capire i problemi e a scegliere la soluzione più adeguata alle nostre necessità.



7

## Su quali argomenti NON posso mediare?

Si può mediare su tutti i temi su cui si può raggiungere un accordo direttamente tra le parti.

Posso farlo anche in alternativa alla conciliazione in materia agraria?

E con la Pubblica Amministrazione?



8

## L'idea

Un fenomeno che già esiste in altri paesi (talvolta con altri nomi, più o meno istituzionalizzato).

L'idea di creare una strada italiana alla mediazione ambientale nasce dal progetto sperimentale «Mediazione dei conflitti ambientali» condotto da CAM nel 2015.



9

## Perché una mediazione ambientale

Nasce dalla necessità di dare risposta ad una serie di situazioni che, in ambito ambientale, creano particolari problemi:

- sentenze che non aderiscono ai bisogni concreti;
- procedimenti amministrativi complessi e spesso oscuri;
- asimmetria di informazioni tra le parti in causa;
- profonda divisione (anche ideologica) in «parti»;
- difficoltà/impossibilità di comunicazione;
- perdita di vista degli interessi da tutelare;
- soluzioni non sostenibili.



10

## I limiti dell'attuale sistema

Il nostro ordinamento prevede una serie di strumenti di prevenzione e gestione della conflittualità ambientale:

- conferenza dei servizi
- valutazione di impatto ambientale
- rimedi previsti nei confronti dei provvedimenti della PA.
- ricorso alla giustizia civile, penale e amministrativa

Non sempre questi strumenti sono sufficienti a rispondere alle necessità delle parti coinvolte



11

## Il progetto di mediazione dei conflitti ambientali CAM



12

## Obiettivi della sperimentazione

- Utilizzare la mediazione ex.D.Lgs.28/2010 (che disciplina la mediazione in ambito civile e commerciale) in ambito ambientale senza creare ulteriori regole o procedure ad hoc
- Creare un modello italiano di mediazione ambientale
- Diffondere le buone pratiche



13

## Due percorsi paralleli

Sono stati seguiti due percorsi paralleli:

- lo studio teorico delle problematiche legate alla gestione del conflitto ambientale (tra cui l'analisi dei bisogni delle parti, lo studio delle possibilità offerte dalla normativa, la ricerca sui modelli stranieri, ecc.)
- la sperimentazione pratica della mediazione «sul campo»



14

## I dati della CAM

Casi: dal 2016 al 2023 più precisamente la base di calcolo delle presenti statistiche riguarda **103 procedimenti**.

Quando le parti decidono di avviare una mediazione, viene raggiunto un accordo nel **67%** dei casi.

Nel **60%** dei casi almeno una delle parti in mediazione è pubblica.

Nella maggior parte dei casi il valore della controversia è indeterminabile (ma, in genere, piuttosto elevato).

I tempi di definizione della vicenda sono di **120 giorni** (media).



15

## Quali gli aspetti più positivi?

Chi ha partecipato agli incontri di mediazione ha sempre apprezzato l'utilità del metodo.

In particolare è stata sottolineata l'assoluta utilità di condividere informazioni e di migliorare i processi di comunicazione tra le parti coinvolte.

Gradita la flessibilità e l'informalità della mediazione.

Possibilità di coinvolgere soggetti che non sarebbero parti processuali.

Raggiunti accordi impensabili fuori dalla mediazione.



16

## Quali i problemi più frequenti?

Resistenza della P.A. a spendere per la mediazione

Resistenza della P.A. a partecipare alla mediazione

Tempi mediamente più lunghi

Timore della responsabilità erariale

Scarso interesse a coinvolgere la comunità



17

## Contatti

servizio.conciliazione@mi.camcom.it  
nicola.giudice@mi.camcom.it

[www.conciliazione.com](http://www.conciliazione.com)  
[www.facilitambiente.it](http://www.facilitambiente.it)  
[www.blogmediazione.com](http://www.blogmediazione.com)



18